L’ORSA MAGGIORE SOC. COOP. SOC.

BILANCIO SOCIALE 2021

ESERCIZIO 2020

Sommario

BILANCIO SOCIALE 2021 2

0) PREMESSA 2

1) METODOLOGIA 4

2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE 6

3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 11

3.1) CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE /ASSOCIATIVA (SE ESISTENTE) 11

3.2) SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI 11

3.3) MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER E LORO COINVOLGIMENTO 12

4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE 13

4.1) TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE CHE HA EFFETTIVAMENTE OPERATO PER L'ENTE CON UNA RETRIBUZIONE O A TITOLO VOLONTARIO, COMPRENDENDO E DISTINGUENDO TUTTE LE DIVERSE COMPONENTI 13

4.2) ATTIVITA' DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE 14

- AGGIORNAMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA E ADEGUAMENTO NORMATIVA COGENTE 14
- FORMAZIONE TECNICO PROFESSIONALE SPECIFICA PER I SETTORI PRODUTTIVI 14
- COMPETENZE TECNICHE AREA AMMINISTRAZIONE (controllo di gestione, contabilità post fatturazione elettronica) 14
- FORMAZIONE DI COOPERATIVA (percorso per soci in categoria speciale, percorso nuovi amministratori di cooperativa) 14

4.3) STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITÀ DI CARICA E MODALITÀ E IMPORTI DEI RIMBORSI AI VOLONTARI ED EMOLUMENTI, COMPENSI O CORRISPETTIVI A QUALSIASI TITOLO ATTRIBUITI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRIGENTI NONCHÉ AGLI ASSOCIATI 14

4.4) RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE 15

4.5) IN CASO DI UTILIZZO DELLA POSSIBILITÀ DI EFFETTUARE RIMBORSI AI VOLONTARI A FRONTE DI AUTOCERTIFICAZIONE, MODALITÀ DI REGOLAMENTAZIONE, IMPORTO DEI RIMBORSI COMPLESSIVI ANNUALI E NUMERO DI VOLONTARI CHE NE HANNO USUFRUITO 15

5) OBIETTIVI E ATTIVITA' 16

6) SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA 18

6.1) PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI 18

6.2) SEGNALAZIONI DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI DI EVENTUALI CRITICITÀ EMERSE NELLA GESTIONE ED EVIDENZIAZIONE DELLE AZIONI MESSE IN CAMPO PER LA MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI NEGATIVI 21

7) ALTRE INFORMAZIONI 22

BILANCIO SOCIALE 2021

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
28.05.2021
LEGALE RAPPRESENTANTE

0) PREMESSA

La Legge 106/2016 «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale» ha assoggettato gli Enti del Terzo Settore ad «obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente».
In tal senso, il D. Lgs. 112/17 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106» prevede all'art. 9, comma 2 che le imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, depositino presso il registro delle imprese e pubblichino nel proprio sito internet «il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Tali Linee Guida, adottate con il DM del 4 Luglio 2019 ribadiscono l'obbligo, a partire dall'esercizio 2020, di redazione, deposito e pubblicazione cd. "bilancio sociale", per le imprese sociali, incluse le cooperative sociali (imprese sociali di diritto).

Riprendendo quanto riportato al §2 delle suddette Linee Guida, il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio».
La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «*Accountability*». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance»; la prima intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati. La seconda si riferisce al rispetto delle norme sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta.

Da tale definizione derivano quantomeno un paio di implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di facilitare la conoscenza rispetto al valore generato dall'organizzazione ed effettuare così delle comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

In questo modo il bilancio sociale si propone di:

- fornire ai portatori di interesse (stakeholders) un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati/effetti dell'organizzazione;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e gli impegni assunti nei loro confronti;

- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» generato dalle attività dell'organizzazione.

In quest'ottica le Linee Guida a cui il presente elaborato si conforma, stabiliscono che i principi di redazione del bilancio sociale devono necessariamente attenersi ai principi di:

i. Rilevanza: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;

ii. Completezza: occorre identificare i principali stakeholders che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;

iii. Trasparenza: occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;

iv. Neutralità: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;

v. Competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;

vi. Comparabilità: l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);

vii. Chiarezza: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;

viii. Veridicità e verificabilità: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;

ix. Attendibilità: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;

x. Autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

1) METODOLOGIA

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE: EVENTUALI STANDARD DI RENDICONTAZIONE UTILIZZATI; CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DI PERIMETRO O METODI DI MISURAZIONE RISPETTO AL PRECEDENTE PERIODO DI RENDICONTAZIONE; ALTRE INFORMAZIONI UTILI A COMPRENDERE IL PROCESSO E LA METODOLOGIA DI RENDICONTAZIONE.

Il Bilancio Sociale de L'Orsa Maggiore S.C.S. è stato redatto anche sulla base di alcuni presupposti teorici richiamati dalla cd. "Stakeholder Theory" (Teoria dei "Portatori di Interesse" – cfr. es: Freeman R. E. (1984), *Strategic Management. A Stakeholder Approach*, Boston, Pitman; Sacconi L. (2007), *Teorie etico-normative degli stakeholder: un esame critico e l'alternativa contrattualista*, in E. R. Freeman, G. Rusconi e M. Dorigatti (a cura di), *Teoria degli Stakeholder*, Milano, FrancoAngeli, pp. 337-380), la quale considera l'organizzazione come un sistema aperto che risponde ad una pluralità di soggetti, interni ed esterni, portatori di interessi verso l'organizzazione stessa, verso i quali ha il dovere di rispettare e perseguire le istanze.
Applicare tale approccio teorico (cd. *multi-stakeholder*) nel processo di rendicontazione sociale significa coinvolgere in qualche forma e grado i diversi portatori d'interesse dell'organizzazione, in primis di coloro che si collocano nella cerchia più interna (es: soci, lavoratori, volontari, ecc.), senza comunque tralasciare i soggetti esterni all'organizzazione.
Tale lavoro richiede innanzitutto uno sforzo di coloro che operano per l'organizzazione stessa e, non marginalmente, il coinvolgimento delle principali categorie di stakeholders. Un impegno che, in primo luogo, è inevitabilmente culturale in quanto implica una predisposizione a considerare il significato del proprio operare in una visione più ampia, volta a riconoscere l'importanza di restituire un'immagine collettiva dell'organizzazione in termini di risultati ed effetti raggiunti nei confronti dei beneficiari delle attività e, ove possibile, degli impatti generati presso la comunità di riferimento.
In secondo luogo, il processo di rendicontazione sociale ha inoltre il pregio di far acquisire maggior consapevolezza dei valori di fondo, degli obiettivi e delle modalità con cui questi sono quotidianamente tradotti in azioni concrete. Attraverso questa consapevolezza è infatti possibile orientare le decisioni e le scelte dell'organizzazione in modo tale che i risultati e gli effetti perseguiti siano coerenti con gli obiettivi e i valori condivisi e forieri di reale impatto nel contesto e nelle comunità di riferimento. In tal senso, la rendicontazione sociale riveste una valenza strategica in quanto possibile rappresentazione del valore aggiunto generato dalle attività dell'organizzazione, anche tramite l'integrazione di informazioni e dati di carattere quantitativo con altre di stampo qualitativo.

La necessità di tale approccio teorico, al fine di evitare una logica puramente burocratica ed adempitiva, trova conferma sulla base delle seguenti ulteriori considerazioni:

- un'attività di rendicontazione sociale non può non inserirsi nell'ambito di un sistema organico di valutazione della qualità dei servizi/prodotti offerti;
- la natura relazionale dei servizi alla persona e indirettamente alla comunità di riferimento richiede un sistema di valutazione finalizzato alla costruzione consensuale di un concetto di qualità multidimensionale e multistakeholder.

Definire quindi la qualità dei servizi/attività oggetto di rendicontazione si rivela un processo complesso chiamato a elaborare criteri di valutazione in grado di rappresentarne la natura multidimensionale mediante il necessario coinvolgimento dei diversi attori del sistema.
La consapevolezza della complessità di tale processo partecipativo e di coinvolgimento impone un approccio di graduale miglioramento continuo nei processi e strumenti di rendicontazione, accettando in tal senso che le prime versioni dei documenti di rendicontazione possano essere oggetto di miglioramento sia contenutistico che metodologico.
In tale processo di miglioramento dell'attività di rendicontazione sociale, sempre al fine di superare logiche puramente adempitive dell'ennesimo obbligo normativo, si evidenzia l'opportunità, se non la necessità, di un approccio integrato che sappia far convergere e valorizzare tutte le esperienze acquisite in tema di valutazione e rendicontazione: processi esistenti di redazione di bilancio sociale, processi di accreditamento e certificazione, ecc.
La consapevolezza dei suddetti elementi di complessità, oltre alle suddette condizioni di "gradualità" ed "integrazione", impone lo studio, l'assimilazione e l'applicazione di riferimenti teorici e metodologici

nell'ambito della valutazione della qualità dei servizi alla persona: si rinvia in tal senso in modo particolare a Bertin G. (2007), *Governance e valutazione della qualità nei servizi socio-sanitari*, FrancoAngeli, Milano, Bertin G. (2011), *Con-sensus method. Ricerca sociale e costruzione di senso*, FrancoAngeli, Milano – nonché ai relativi riferimenti bibliografici.
Si ritiene che i suddetti riferimenti offrano una cornice generale teorica e metodologica in grado di orientare la presente proposta di "modello di bilancio sociale" per enti del terzo settore (con particolare riferimento alla qualifica di "impresa sociale") garantendo gli elementi di coerenza con i seguenti documenti o linee guida di riferimento in tema di rendicontazione sociale degli enti del terzo settore, tra cui, a titolo non esaustivo:

- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 Luglio 2019 "Adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore".
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 23 Luglio 2019 "Linee Guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del terzo settore".
- Delibera delle Giunta Regionale del Veneto n° 815/2020 "Individuazione di uno schema tipo di bilancio sociale per le cooperative sociali e i loro consorzi con sede legale nella Regione del Veneto in attuazione dell'art. 4 bis della legge regionale 3 novembre 2006, n. 23 e ss.mm.ii.".

Documento di Ricerca n° 17 del GBS (Gruppo Bilancio Sociale) "Rendicontazione sociale nel non profit e riforma del terzo settore".

FASI REDAZIONE BILANCIO SOCIALE	DESCRIZIONE
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	- individuazione della funzione interna di gestione del processo di rendicontazione sociale; - coinvolgimento dell'organizzazione attraverso l'individuazione di un gruppo di lavoro, composto da persone operanti nei vari ambiti strategici delle attività dell'organizzazione; - integrazione con gli strumenti di sistema- programmazione, controllo (es. programmazioni annuali o periodiche) e valutazione (es. sistema di qualità) al fine di utilizzare i risultati delle loro analisi per orientare il processo di sviluppo in una logica di pluridimensionalità del valore;
ANALISI	- definizione condivisa degli obiettivi strategici, della mappa degli stakeholders, dei risultati e degli effetti conseguiti attraverso l'attività dell'organizzazione; - definizione dei possibili indicatori utili al monitoraggio dei dati oggetto di rilevazione;
RACCOLTA DATI	- individuazione delle fonti informative e raccolta dei dati disponibili;
COINVOLGIMENTO DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER	- coinvolgimento dei principali portatori di interesse dell'organizzazione, specie gli stakeholder interni;
PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO SOCIALE, MODALITA' DI COMUNICAZIONE E RACCOLTA FEEDBACK	- presentazione agli stakeholders coinvolti; - definizione del piano di comunicazione interna ed esterna;
APPROVAZIONE, DEPOSITO, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	Il Bilancio sociale viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. Il Bilancio Sociale regolarmente approvato viene depositato presso il Registro delle Imprese e pubblicato sul sito internet dell'organizzazione.

2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

INFORMAZIONI	
DENOMINAZIONE	L'ORSA MAGGIORE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
CODICE FISCALE	02082840246
PARTITA IVA	02082840246
FORMA GIURIDICA E QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL CODICE DEL TERZO SETTORE	Società Cooperativa Sociale Plurima, Impresa Sociale di diritto ai sensi dell'art. 1, c. 4, il D. Lgs. 112/2017
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via Vergan, 16 – Malo (VI)
ALTRE SEDI	nn
AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITA'	Azienda ULSS 7 Pedemontana (distretto 2 – Alto Vicentino) Azienda ULSS 8 Berica
VALORI E FINALITA' PERSEGUITE	La Cooperativa è retta dai principi della mutualità e non ha fini di lucro. Scopo della cooperativa è perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio ai sensi della Legge 8 Novembre 1991, n. 381, art. 1, lettera b) e la gestione di servizi sociali e socio-sanitari ai sensi della Legge 8 Novembre 1991, n. 381, art. 1, lettera a). La cooperativa ha inoltre lo scopo di procurare ai soci continuità di occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni sociali, economiche, professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa sociale. Per il raggiungimento di tale scopo mutualistico i soci instaurano con la cooperativa, oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro o di fruizione di servizio.
ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE FACENDO RIFERIMENTO ALL'ART. 5 DEL D.LGS. 117/2017 E/O ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 112/2017 (OGGETTO SOCIALE); EVIDENZIARE SE IL PERIMETRO DELLE ATTIVITA' STATUTARIE SIA PIU' AMPIO DI QUELLE EFFETTIVAMENTE REALIZZATE, CIRCOSTANZIANDO LE ATTIVITA' EFFETTIVAMENTE SVOLTE;	La cooperativa intende perseguire le proprie finalità attraverso la gestione di servizi sociali e socio-sanitari ai sensi della Legge 8 Novembre 1991, n. 381, art. 1, lettera a) e, con particolare riferimento all'inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio di cui alla Legge 8 Novembre 1991 n. 381, art. 1, lettera b), nonché persone svantaggiate o deboli ai sensi della Legge Regione Veneto 3 Novembre 2006, n. 23, mediante la gestione di attività produttive di beni o di servizi, tra cui: - attività di produzione e lavorazione di manufatti in ferro, legno, plastica, ceramica, pietra ed altri materiali, lavorazioni meccaniche e assemblaggi meccanici e/o elettromeccanici, attività di riparazione e commercializzazione di attrezzature meccaniche, cicli e motocicli; - gestione di pubblici esercizi anche con possibilità di somministrazione di cibi e bevande, e attività di rivendita libri, giornali, cartolibreria; - gestione di ecocentri e servizi correlati, servizi e lavori di manutenzione del verde pubblico e privato, gestione impianti a biomasse per produzione di energia; - attività di gestione di magazzini e logistica, distribuzione e trasporto, anche per conto terzi; - gestione di servizi di pulizie presso enti pubblici ed aziende private; - gestione di servizi cimiteriali ed impianti e strutture funebri;

- gestione di forni crematori e servizi annessi e connessi, lo studio, la progettazione e la realizzazione di case funerarie sia direttamente che indirettamente; il commercio di articoli funerari in genere ed urne cinerarie;
- attività di produzione agricola, trasformazione e vendita e commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio di prodotti, anche in collaborazione con aziende agricole, gruppi di acquisto, aziende commerciali;
- lavorazioni di terreni, cura degli animali, lavorazioni nel ciclo produttivo ortofrutticolo, raccolta prodotti ortofrutticoli e/o di specie spontanee, trasformazione prodotti ortofrutticoli;
- gestione di strutture turistiche ricettive per l'ospitalità e il pernottamento e di pubblici esercizi anche con possibilità di preparazione e somministrazione di cibi e bevande;
- acquisto, produzione, somministrazione, vendita, all'ingrosso e al dettaglio, distribuzione e promozione di ogni tipo di alimenti e bevande, sia alcoliche sia analcoliche, nonché la produzione di merci e materie inerenti o connesse a tale industria;
- produzione, confezionamento e commercializzazione di integratori alimentari ed alimenti addizionati di vitamine e minerali;
- produzione e commercializzazione di alimenti per la prima infanzia, di alimenti a fini medici speciali ed alimenti presentati come diete totali per la riduzione del peso corporeo;
- attività di formazione, avviamento al lavoro e riqualificazione a favore di giovani, persone svantaggiate, persone inoccupate o disoccupate, anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche e i servizi per il lavoro.

Anche al fine di garantire la continuità degli interventi nei confronti delle persone svantaggiate o deboli inserite, la cooperativa potrà inoltre gestire attività di informazione, formazione, riabilitazione, socializzazione, finalizzate all'integrazione sociale e lavorativa di persone in situazione di disagio, nonché gestire servizi sanitari, socio-sanitari e sociali quali:
- laboratori occupazionali o altre attività con funzioni di assistenza, formazione, osservazione, orientamento o accompagnamento di persone svantaggiate o deboli;
- servizi residenziali e diurni per persone con disabilità o in situazione di svantaggio.

La gestione dei servizi di cui sopra potrà essere svolta anche mediante accordi di collaborazione, concessione e convenzione con Enti Pubblici e privati; la Cooperativa potrà inoltre partecipare a pubblici appalti.

Alla data del 31/12/2020, il perimetro delle attività statutarie è più ampio rispetto al perimetro delle attività effettivamente realizzate. Nello specifico, le attività effettivamente realizzate da L'Orsa Maggiore sono:

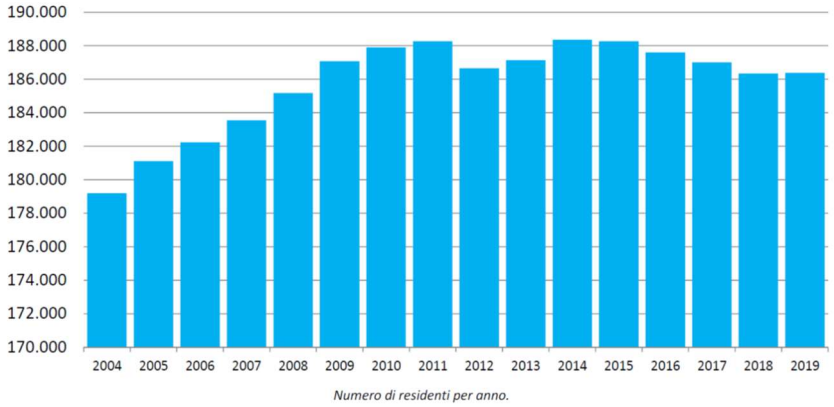
813000	Cura e manutenzione del paesaggio

	233100	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
	889900	Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca
	222200	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
	960300	Servizi di pompe funebri e attività connesse
	829999	Altri servizi di supporto alle imprese nca
	960909	Altre attività di servizi per la persona nca
	812100	Pulizia generale (non specializzata) di edifici
	873000	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
	107200	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
	812910	Servizi di disinfestazione
	812202	Altre attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali

ALTRE ATTIVITÀ DIVERSE SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA/STRUMENTALE	NN
COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE (INSERIMENTO IN RETI, GRUPPI DI IMPRESE SOCIALI…)	L'Orsa Maggiore opera in stretto collegamento con altri enti del terzo settore che si occupano di tematiche coerenti con la propria visione e mission. in particolare, la cooperativa è socia di: - Sobon S.C.S. - Prisma S.C.S.C. L'Orsa Maggiore partecipa inoltre a: - Soc. Coop. Servizi all'Autogestione - Banca Popolare Etica - E'nostra Soc. Cooperativa
CONTESTO DI RIFERIMENTO	A seguito della fusione di alcuni comuni avvenuta nei primi mesi del 2019, l'azienda ulss n. 7 pedemontana attualmente è composta da 55 comuni e si articola in due distretti socio sanitari: il distretto n. 1 Bassano del Grappa (23 comuni – 180.040 abitanti) e il distretto n. 2 Alto Vicentino (32 comuni – 186.389 abitanti). la popolazione al 01.01.2019 risulta di 366.429 residenti, leggermente in calo rispetto all'anno precedente (-0,2‰).

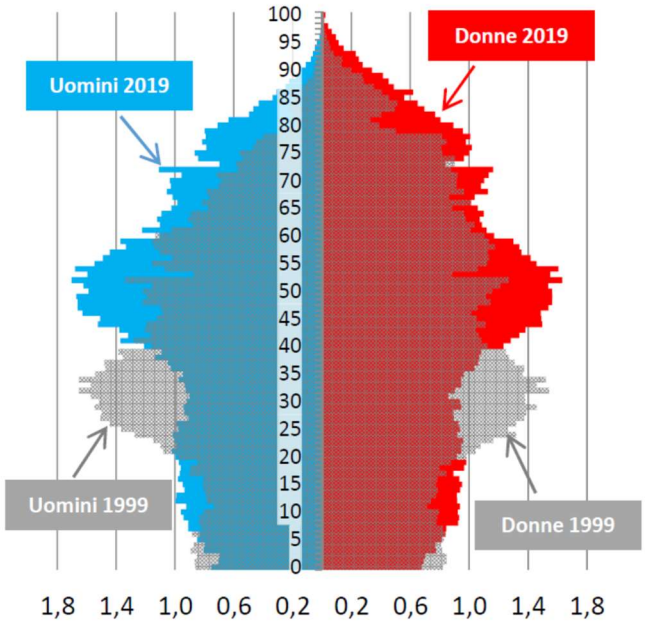
Distretto n. 2 Alto Vicentino

il distretto 2 “Alto Vicentino” si articola in 32 comuni. la popolazione residente, dopo un progressivo e costante incremento dal 2004 al 2011, conferma una costante anche se lieve riduzione del numero di residenti.



Numero di residenti per anno.

La popolazione straniera, intesa come insieme di cittadini comunitari ed extra, risulta nell’a. ULSS n. 7 pedemontana all’1.1.2019 pari a 29.242 unità residenti, in lieve aumento rispetto all’anno precedente (28.866 all’1.1.2018, +1,3%) e costituisce l’8,0% della popolazione residente complessiva.



PRINCIPALI INDICATORI DEMOGRAFICI

- indice di vecchiaia: pop. 65+ anni/ pop. 0-14 anni

[l'indice di vecchiaia (i.v.) è uno degli indicatori maggiormente utilizzati per misurare il grado di invecchiamento della popolazione residente in un determinato ambito territoriale.].

- indice di dipendenza (o carico sociale) = indice di dipendenza anziani + indice di dipendenza giovanile:

(pop 0-14 anni + pop 65+ anni) / pop 15-64 anni

[l'indice di dipendenza rappresenta una misura del carico sociale ed economico teorico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) sulla popolazione in età lavorativa (15-64 anni].

- indice di ricambio: (pop. 60-64 anni) / pop. 15-19 anni

[l'indice di ricambio rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni)].

3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

3.1) CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE /ASSOCIATIVA (SE ESISTENTE)

COMPOSIZIONE BASE SOCIALE AL 31/12/2020			
	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
SOCI LAVORATORI	9	9	18
Di cui in categoria speciale	1	0	1
SOCI VOLONTARI	1	6	7
TOTALE	10	15	25

3.2) SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

L'Orsa Maggiore applica, in quanto compatibili, le norme sulla società per azioni.

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, l'Assemblea dei Soci "procede alla nomina del consiglio di amministrazione, del presidente e vicepresidente, dei sindaci effettivi e supplenti". Ai sensi dell'art. 30 "il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società". ai sensi dell'art. 31 "il presidente del consiglio di amministrazione è il legale rappresentante della società. la firma sociale spetta al presidente, o in caso di sua assenza o impedimento, al vice presidente".
Ai sensi dell'art. 32 l'Organo di Controllo è formato dal Collegio Sindacale composto da 3 membri effettivi, Presidente del Collegio Sindacale e 2 Sindaci Effettivi, e da 2 Sindaci Supplenti. Essendo integralmente costituito da Revisori Legali iscritti nell'apposito Albo presso il MEF, il Collegio Sindacale esercita inoltre la Revisione Legale dei Conti.

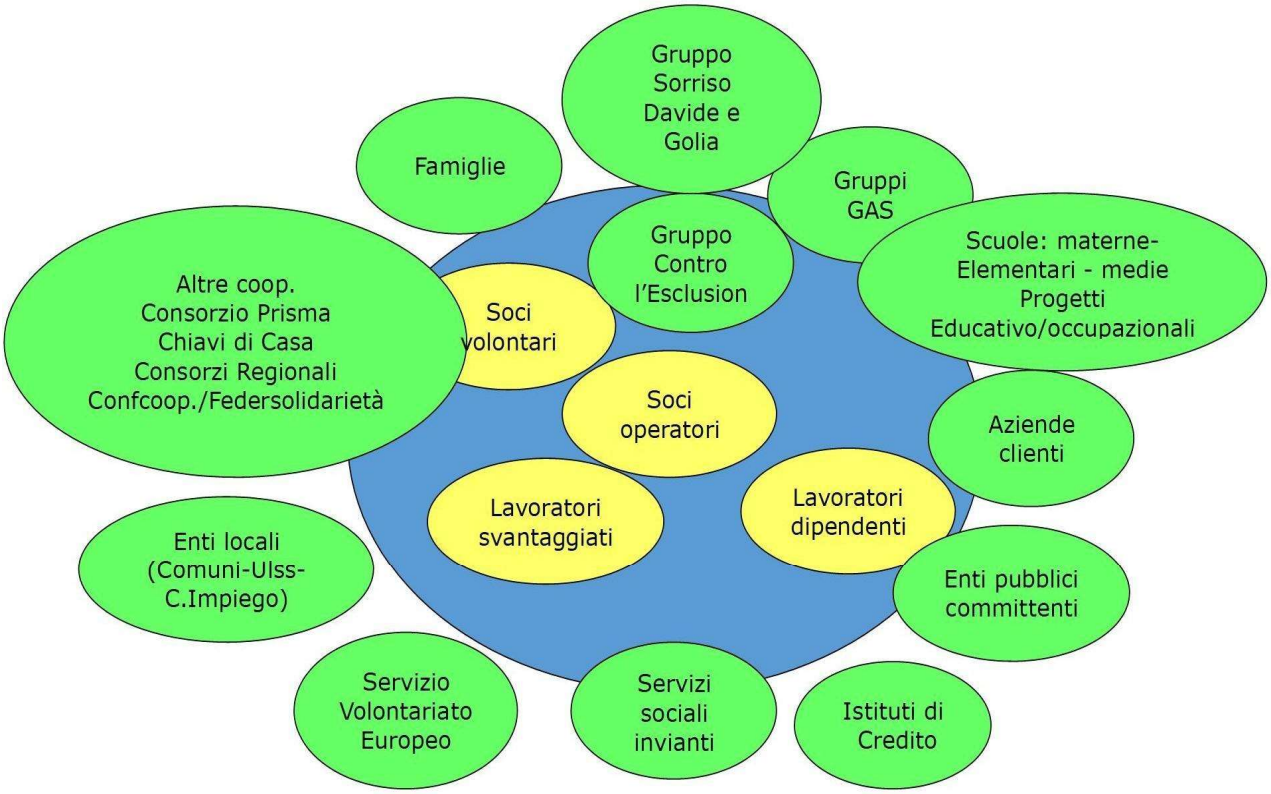
Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

NOME E COGNOME AMMINISTRATORE	RAPPRESENTANTE PG/ENTE/SOCIETÀ	DATA NOMINA	DURATA MANDATO	N° MANDATI	DATA PRIMA NOMINA	CARICA
Boschiero Paolo	NO	22/10/2019	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2021	4	29/05/12	PRESIDENTE CDA - LEGALE RAPPRESENTANTE
Faccin Patrizia	NO	22/10/2019	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2021	3	28/05/15	VICE PRESIDENTE CDA
Meda Emanuele	NO	22/10/2019	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2021	4	29/05/12	CONSIGLIERE
Pieropan Luigi	NO	22/10/2019	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2021	1	22/10/20	CONSIGLIERE
Boschiero Battista	NO	22/10/2019	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2021	1	22/10/20	CONSIGLIERE
Dal Pozzuolo Mattia	NO	22/10/2019	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2021	1	22/10/20	CONSIGLIERE

L'organo di controllo, Collegio Sindacale, è così composto:

NOME E COGNOME SINDACO	DATA NOMINA	DURATA MANDATO	N° MANDATI	CARICA
Fiorese Michele	14/01/2020	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2022	1	Presidente del Collegio Sindacale con funzioni relativa al controllo contabile
Vanzan Maurizio	14/01/2020	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2022	1	Sindaco con funzioni relativa al controllo contabile
Longo Andrea	14/01/2020	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2022	1	Sindaco con funzioni relativa al controllo contabile
Giacomello Andrea	14/01/2020	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2022	1	Sindaco Supplente con funzioni relativa al controllo contabile
David Lanza	14/01/2020	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2022	1	Sindaco Supplente con funzioni relativa al controllo contabile

3.3) MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER E LORO COINVOLGIMENTO



Sono stati individuati quali stakeholder rilevanti rispetto ai quali si analizzano aspettative e requisiti; **Committente**, attraverso incontri periodici di confronto, il coinvolgimento degli enti nell'ambito delle iniziative promosse sul territorio e poi in relazione ai requisiti esplicitati in sede di elaborazione dei progetti di servizio (sia per committente pubblico che privato), si identificano i requisiti (tramite bando/capitolato o informazioni fornite direttamente) che saranno poi oggetto di valutazione in sede di verifica periodica o rendicontazione rispetto ai servizi erogati.
Per quanto riguarda i soci/lavoratori, accanto alle equipe operatori e le assemblee, vi è la possibilità di incontri individuali con i Responsabili di servizio e di area, ed eventualmente il Cda, che

rappresentano l'occasione in cui conoscere ed approfondire le esigenze del personale dal punto di vista organizzativo, di crescita professionale e sociale/di cooperativa.
Utenti dei servizi: per tipologia di utenza, le aspettative vengono raccolte direttamente con momenti di confronto e i Responsabili degli inserimenti e il Responsabile dei servizi alla persona, oltre al confronto con i Servizi di riferimento (in particolare ULSS 7 e ULSS 8 e Enti Comunali) e si arricchiscono, in termini di capacità di lettura dei bisogni emergenti, attraverso l'adesione alle reti territoriali.

4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

4.1) TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE CHE HA EFFETTIVAMENTE OPERATO PER L'ENTE CON UNA RETRIBUZIONE O A TITOLO VOLONTARIO, COMPRENDENDO E DISTINGUENDO TUTTE LE DIVERSE COMPONENTI

- LAVORATORI DIPENDENTI: **CCNL PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO-ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO - COOPERATIVE SOCIALI**

LAVORATORI	TOTALE IMPIEGATO AL 31/12/2020	36
SESSO	FEMMINE	15
	MASCHI	21
SOCIO	SOCI	18
	NON SOCI	18
TIPO CONTRATTO	TEMPO INDETERMINATO	28
	TEMPO DETERMINATO	8
FULL/PART TIME	FULL TIME	18
	PART TIME	18
ANZIANITÀ	FINO A DUE ANNI	11
	DA 2 A 5 ANNI	7
	DA 5 A 10 ANNI	7
	OLTRE 10 ANNI	11

LAVORATORI SVANTAGGIATI - ART. 4 L. 381/91

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage	di cui in inserimento sociale
	Totale persone con svantaggio	8	6	
14	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	4	4	2
6	persone con disabilità psichica L 381/91	4	2	
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0	

0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0	
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0	
2	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	2	

VOLONTARI

Il numero di soci volontari è pari a 7 unità. Due unità sono impegnate nel supporto all'attività educativa. Una unità è impegnata nel supporto alle attività laboratoriali del settore produttivo interno.

4.2) ATTIVITA' DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE

Nel corso del 2020 l'investimento prevalente è stato sulla formazione obbligatoria con i relativi adeguamenti e sulla formazione tecnico professionale (specifica per i settori produttivi, supervisione educativa per gli operatori dei servizi).
Si prevede di portare avanti i percorsi attivati in queste aree tematiche, attivando nuovi percorsi anche per il nuovo ambito produttivo degli integratori alimentari.
I principali ambiti su cui Orsa Maggiore orienterà le iniziative formative nel corso del 2021-22, sono:
- AGGIORNAMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA E ADEGUAMENTO NORMATIVA COGENTE
- FORMAZIONE TECNICO PROFESSIONALE SPECIFICA PER I SETTORI PRODUTTIVI
- COMPETENZE TECNICHE AREA AMMINISTRAZIONE (controllo di gestione, contabilità post fatturazione elettronica)
- FORMAZIONE DI COOPERATIVA (percorso per soci in categoria speciale, percorso nuovi amministratori di cooperativa)

È stato elaborato un piano formativo di massima che riporta gli ambiti di intervento previsti in funzione delle scadenze programmate nei prossimi anni, i destinatari della formazione e i criteri di valutazione dell'efficacia della stessa.
Per le principali tipologie di fabbisogno/percorso formativo attivato, sono stati identificati dei criteri di valutazione dell'efficacia che saranno oggetto di analisi in sede di riesame della direzione l'anno prossimo.
Tali documenti, sono presenti nell'ambito della Certificazione di Qualità ISO 9001:2015 della cooperativa.

4.3) STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITÀ DI CARICA E MODALITÀ E IMPORTI DEI RIMBORSI AI VOLONTARI ED EMOLUMENTI, COMPENSI O CORRISPETTIVI A QUALSIASI TITOLO ATTRIBUITI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRIGENTI NONCHÉ AGLI ASSOCIATI

	TIPOLOGIA COMPENSO	TOTALE ANNUO LORDO
MEMBRI CDA	NN	NN
ORGANI DI CONTROLLO	EMOLUMENTO	€ 4.350,00
DIRIGENTI	NN	NN
SOCI VOLONTARI/VOLONTARI	NN	NN

4.4) RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE

RETRIBUZIONE	RETRIB. LORDA MENSILE	RETRIB. LORDA ANNUA
RETRIBUZIONE MAX	€ 2.035,92	€ 26.466,96
RETRIBUZIONE MIN	€ 1.254,89	€ 16.309,68
	RAPPORTO	**1,62**

Al fine di dare un'indicazione più rappresentativa del monte retribuzione de L'Orsa Maggiore S.C.S. si è utilizzato, come parametro di calcolo del differenziale retributivo, la retribuzione annua lorda normalizzata ad un tempo pieno equivalente, al netto degli scatti di anzianità. È stato utilizzato tale criterio vista l'alta percentuale di lavoratori aventi un contratto part-time.

4.5) IN CASO DI UTILIZZO DELLA POSSIBILITÀ DI EFFETTUARE RIMBORSI AI VOLONTARI A FRONTE DI AUTOCERTIFICAZIONE, MODALITÀ DI REGOLAMENTAZIONE, IMPORTO DEI RIMBORSI COMPLESSIVI ANNUALI E NUMERO DI VOLONTARI CHE NE HANNO USUFRUITO

IMPORTO RIMBORSI DEI VOLONTARI COMPLESSIVI ANNUALI: **0,00 €**

NUMERO DI VOLONTARI CHE NE HANNO USUFRUITO: **0**

MODALITÀ DI REGOLAMENTAZIONE PER RIMBORSO VOLONTARI: **NON PREVISTA**

5) OBIETTIVI E ATTIVITA'

Solidarietà, collaborazione, democrazia sul lavoro ma anche sfide competitive e innovazione. L'Orsa Maggiore è la realizzazione di tutto ciò, per questo, dal 1990 opera per l'inserimento, l'autonomia e la formazione di persone che vivono situazioni di disagio.
In questi anni di attività, la cooperativa ha accolto più di 140 persone residenti prevalentemente nel territorio dell'Alto Vicentino. Più della metà di queste è stata inserita come dipendente in contesti lavorativi esterni alla struttura rilevando il ruolo fondamentale che L'Orsa Maggiore svolge per il territorio.

L'Orsa Maggiore è una cooperativa a scopo plurimo. Come cooperativa di tipo B si occupa dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate preparandole al passaggio in ambienti di lavoro privati o pubblici.
La Cooperativa è attiva nella manutenzione di aree verdi, nei servizi cimiteriali, nei servizi di pulizie e attività di assemblaggio.
Come cooperativa di tipo A operante nei servizi socio-sanitari ed educativi, L'Orsa Maggiore offre servizi volti all'inserimento occupazionale, progetti di alternanza scuola-lavoro, servizio di alternanza centro diurno/lavoro ed un servizio di accoglienza residenziale a bassa soglia assistenziale chiamato Gruppo Appartamento, nonché l'accoglienza in tre piccoli appartamenti con finalità di educazione e formazione all'autonomia dell'abitare.

OBIETTIVI 2020

- Migliorare la gestione delle commesse private nel verde
- Sostenere la continuità d'impresa
- Attrarre nuove commesse per rilanciare i due settori interni (alimentare e officina)
- Avviare un nuovo settore produttivo per rilanciare gli investimenti fatti in ambito alimentare
- Introdurre sistemi di controllo di gestione consuntiva e preventiva per meglio programmare squadre, lavori e linee di produzione
- Investire in una nuova generazione di amministratori
- Sostenere la funzione strategica e di supporto dell'area amministrazione, Direzione.
- Mantenere e rafforzare la buona reputazione della cooperativa nei confronti della comunità
- Potenziare il presidio in ambito politiche attive del lavoro

RISULTATI OTTENUTI

- Aumento delle commesse per il verde privato;
- Mantenimento della ISO 9001;
- Acquisizione di nuove commesse in ambito alimentare;
- Ultimati i lavori di realizzazione nuovo laboratorio alimentare per lavorazione conto terzi di prodotti afferenti all'area nutraceutica;
- Rafforzamento dell'area amministrazione con aumento del personale;
- Aumento delle ore di formazione per le figure apicali.

BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI

Percorsi di inserimento e formazione lavorativa (parte B) anno 2020:

Nel 2020, sono state circa 35 le persone svantaggiate che con diversi tempi, modalità ed obiettivi personalizzati, hanno usufruito dei percorsi di inserimento e formazione ala lavoro, offerti dalla cooperativa, di queste:
N. 4 hanno concluso l'esperienza in cooperativa tornando in carico agli enti invianti ed indirizzati in altri percorsi formativi;
N. 6 hanno terminato l'esperienza formativa in cooperativa sperimentando un percorso di inserimento in aziende esterne, alcuni anche in vista di una possibile assunzione.
N. 1 ha terminato l'esperienza formativa e sta continuando a lavorare in cooperativa in assunzione a tempo determinato come persona svantaggiata L. 381/91.

Al 31.12.2020 risultavano occupate in cooperativa, n. 25 persone svantaggiate, di queste:

- 8 in tirocinio formativo,
- 2 assunte a tempo determinato,
- 5 assunte a tempo indeterminato,
- 10 in inserimento sociale (di cui 4 alternanze Centro Diurno/Cooperativa, ancora sospese dalla chiusura per pandemia di marzo 2020).

Servizio: laboratorio occupazionale (parte A 2020):

Per il 2020 è da segnalare una lieve riduzione delle persone svantaggiate che con tempi e modalità personalizzate sono state coinvolte nel servizio, arrivando ad un totale di 11 (anno 2019 n.15 persone).
Tale riduzione è dovuta principalmente alla sospensione del servizio causa pandemia, ma anche ad uno stallo operativo del servizio Salute Mentale ULSS 8 Berica. Tale situazione di ridotta operatività, permane ancora.
Pur con numeri inferiori, sono però continuati i percorsi occupazionali, denominati ***"progetti personalizzati"***.
Durante l'anno vi sono state 4 conclusioni di cui:

- 2 si sono trasformate in tirocini formativi (1 di queste da gennaio 2021) sempre presso la nostra cooperativa;
- 2 sono state valutate non idonee a tale progetto.

Al 31.12.2020, risultavano **n. otto** progetti in essere, di cui:

- **quattro** su invio del CSM di Vicenza,
- **uno** su invio del CSM Ulss 7,
- **uno** su invio servizio disabilità Ulss 7
- **due** su invio servizio disabilità Ulss 8.

Rimane costante il lavoro con la committenza pubblica, in particolare sono in essere rapporti con otto Enti Comunali, e con ULSS 7 e ULSS 8. Costante anche il rapporto con Agenzia Lavorativa del Prisma, il cui modello organizzativo e documentale è utilizzato di prassi nella gestione degli inserimenti in cooperativa.

Parte A della cooperativa

Il Gruppo appartamento

"La Casa dell'Orsa": l'appartamento, denominato "La Casa dell'Orsa", ospita regolarmente n. 6 persone adulte con disabilità ed una accoglienza diurna e nel fine settimana.
Dal novembre 2013 al 31.12.2020, n. 10 persone hanno utilizzato la residenzialità 24 ore su 24

Appartamenti a bassa soglia assistenziale

Al piano superiore de La Casa dell'Orsa sono stati realizzati due mini-appartamenti a "bassa soglia assistenziale" per nuclei familiari o singoli che vogliano vivere in autonomia senza rinunciare alla protezione offerta dalla presenza rassicurante degli operatori impegnati nel servizio adiacente; ad essi si aggiunge un appartamento affittato dalla cooperativa nelle vicinanze della sede della cooperativa.
In questi tre appartamenti hanno abitato per tutto il 2020 n. 7 persone con svantaggio.

Residenzialità leggera per la salute mentale

La collaborazione con il DSM dell'ULSS7 ha determinato la realizzazione di una ulteriore realtà: un progetto di residenzialità leggera realizzato in un appartamento affittato dalla cooperativa a circa un chilometro dalla sede.
Presso l'appartamento hanno abitato per tutto il 2020 n.4 persone inviate dal Centro di Salute Mentale.

Il complesso dei servizi residenziali della cooperativa conta sulla presenza di 4 operatori socio sanitari (OSS) part time e di due figure di assistente sociale di cui una coordinatrice.
L'Orsa maggiore è attualmente in grado di offrire al territorio ed ai suoi servizi un totale di 21 posti di residenzialità per persone svantaggiate ed 1 posto di accoglienza temporanea diurna.

ANALISI DEI RISCHI/OPPORTUNITA'

Ogni anno la cooperativa elabora un documento ai fini della ISO 9001:2015 denominato "Analisi dei rischi e opportunità", di seguito una sintesi:

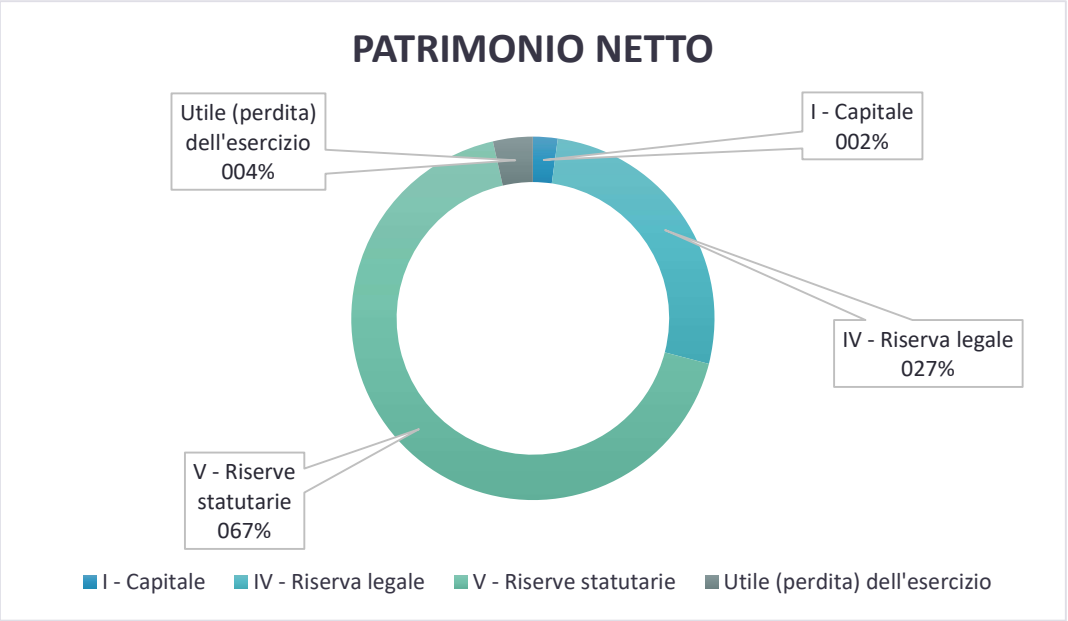
Principali fattori di rischio/opportunità
RISCHI
Economico: prevalenza della committenza pubblica nei settori strategici
Strategico e organizzativo: difficoltà a proseguire nel ricambio generazionale nelle figure apicali e nella ricerca di soci disponibili ad assumere ruoli di amministratori con competenze trasversali.
Bilanciamento tra aumento delle commesse e assunzione di personale
OPPORTUNITA'
Buona reputazione e riconoscibilità della cooperativa in relazione ai servizi erogati Economica e di sviluppo dei servizi: finanziamento percorsi di riqualificazione che introducono forza lavoro con prospettive di stabilità

6) SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

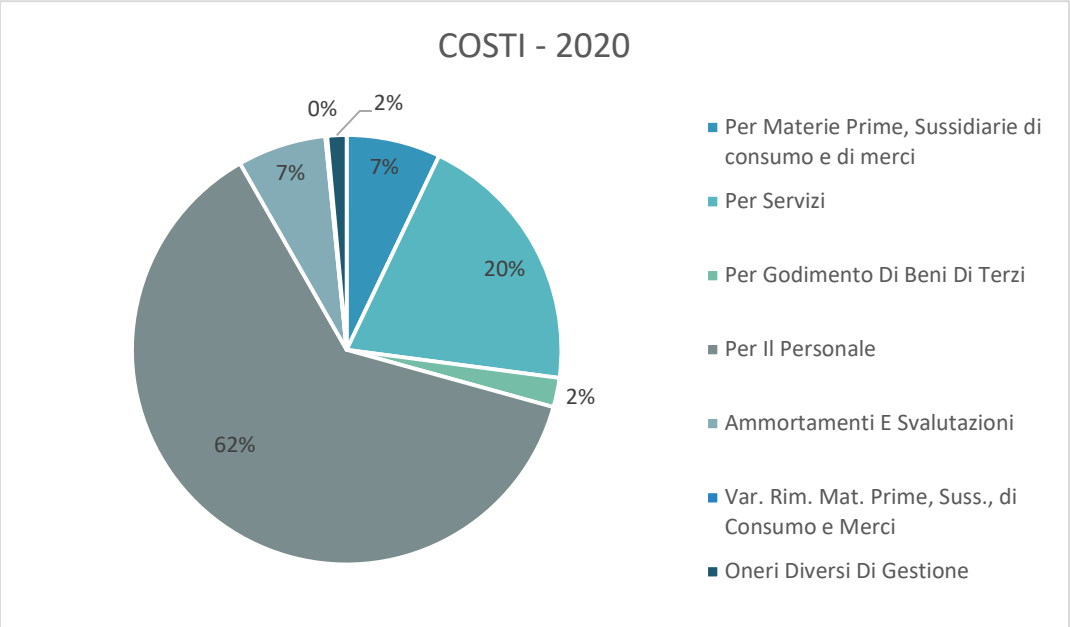
6.1) PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI

STATO PATRIMONIALE | ATTIVO	€ 1.797.674,65
A) CREDITO VERSO I SOCI PER I VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI	€ 861.230,99
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 921.370,82
D) RATEI E RISCONTI	€ 15.072,84
STATO PATRIMONIALE | PASSIVO	**€ 1.797.674,65**
A) PATRIMONIO NETTO	€ 793.985,48
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	€ -
C) TFR	€ 212.232,39
D) DEBITI	€ 568.219,42
E) RATEI E RISCONTI	€ 223.237,36

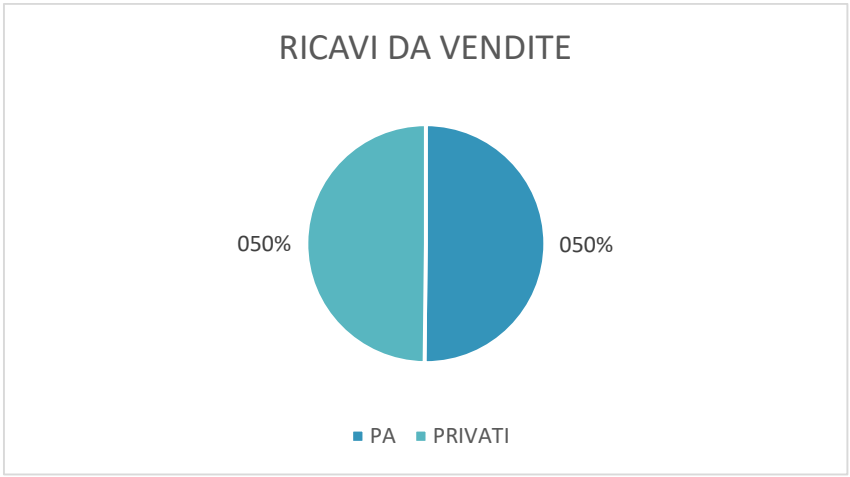
A) PATRIMONIO NETTO	€ 793.985,48
I - CAPITALE	€ 17.452,50
IV - RISERVA LEGALE	€ 213.006,45
V - RISERVE STATUTARIE	€ 535.331,75
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 28.194,78

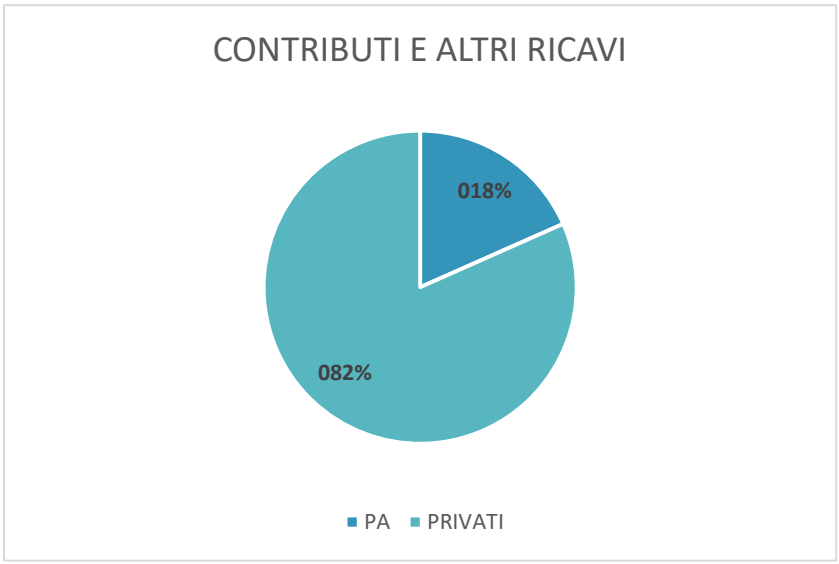


A) VALORE DELLA PRODUZIONE	**€ 1.298.505,79**
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 1.231.896,26
5) Altri ricavi e proventi	€ 66.609,53
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-€ 1.257.498,31
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	-€ 89.188,46
7) Per servizi	-€ 251.698,73
8) Per godimento di beni di terzi	-€ 27.815,40
9) Per il personale	-€ 784.654,65
10) Ammortamenti e svalutazioni	-€ 84.116,64
11) Var. Rimanenze di mat. Prime, suss., di consumo e merci	-€ 1.594,83
14) Oneri diversi di gestione	-€ 18.429,60
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**-€ 12.424,70**
16) Altri proventi finanziari	€ 928,98
17) Interessi e altri oneri finanziari	-€ 13.353,68
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. E PASS. FINANZ.	**-€ 1.000,00**
19) Altri proventi finanziari	-€ 1.000,00
20) Imposte sul redd. dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	€ 612,00
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**€ 28.194,78**



TIPOLOGIA	PA	PRIVATI	TOTALE
RICAVI DA VENDITE	€ 618.120,24	€ 613.776,02	**€ 1.231.896,26**
CONTRIBUTI E ALTRI RICAVI	€ 12.234,85	€ 54.374,68	**€ 66.609,53**
TOTALE	**€ 1.625.541,46**	**€ 707.210,07**	**€ 1.298.505,79**





6.2) SEGNALAZIONI DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI DI EVENTUALI CRITICITÀ EMERSE NELLA GESTIONE ED EVIDENZIAZIONE DELLE AZIONI MESSE IN CAMPO PER LA MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI NEGATIVI

Nel corso del 2020 la pandemia da Covid ha influito sui processi organizzativi e lavorativi. La cooperativa ha risposto con la costituzione di un comitato e la messa in campo di procedure relative alla mitigazione degli effetti da Covid all'interno della struttura, portando ad un sostanziale mantenimento della produzione senza interruzioni per tutto il 2020.

7) ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI	
INDICAZIONI SU CONTENZIOSI/CONTROVERSIE IN CORSO CHE SONO RILEVANTI AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE;	NN
INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE, SE RILEVANTI CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DELL'ENTE	NN
ALTRE INFORMAZIONI DI NATURA NON FINANZIARIA, INERENTI AGLI ASPETTI DI NATURA SOCIALE, LA PARITÀ DI GENERE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, LA LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE ECC.;	NN

È stata organizzata un'assemblea dei soci nel corso del 2020, in cui hanno partecipato 74% dei soci, con i seguenti temi trattati:

- Approvazione bilancio e deliberazione in merito al risultato d'esercizio;
- Nomina del collegio sindacale;
- Aggiornamento dai servizi;

Nel 2020, sono stati svolti n. 8 Consigli di Amministrazione, con i seguenti temi trattati:

- Controllo di gestione e monitoraggio dei servizi;
- Azioni per la continuità aziendale;
- Delibere in merito al personale;
- Confronti con il collegio sindacale rispetto l'andamento della cooperativa;
- Gestione delle procedure Anti-Covid.